# Metodi per l’intervento educativo speciale

## Prof. Mariateresa Cairo; Prof. Stefano Pasta

I modulo: *Prof. Mariateresa Cairo*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze sui costrutti di qualità della vita, resilienza, empowerment e vita indipendente applicati al settore della disabilità e delle fragilità umane. Verranno offerte conoscenze sulle realtà coinvolte nella presa in carico di una persona con disabilità in riferimento alle logiche, alle strategie e agli obiettivi per la personalizzazione dell’intervento educativo ed assistenziale.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di individuare gli obiettivi educativi utili per migliorare la resilienza e l’autodeterminazione in persone con fragilità e di leggere in modo critico un progetto educativo individualizzato/personalizzato (PEI/PEP).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Il modello bio – psico – sociale alla salute (ICF).
2. *Capabilities*, *empowerment* e autodeterminazione.
3. Salute, educazione e *special educational needs.*
4. Vita indipendente, disabilità e diritti.
5. Resilienza e disabilità.
6. Qualità della vita e disabilità: spiegazione del costrutto e teorie di riferimento.
7. La qualità dell’inclusione scolastica e il sistema dei sostegni: presentazione di una ricerca.
8. Dal progetto educativo individualizzato al progetto di vita.
9. La disabilità in età anziana.
10. Famiglia e disabilità: presentazione di una ricerca.
11. Legislazione italiana in tema di integrazione e inclusione delle persone con disabilità (Legge 104/1992 e Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità).
12. La Dichiarazione di Salamanca (UNESCO, 1994)
13. La Convenzione ONU sui diritti dell’uomo (dell’umanità).
14. La Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.
15. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

***BIBLIOGRAFIA***

M. Cairo – M. Carruba, *Additional support and Mediated Learning in Inclusive Education in Europe,* V&P, in stampa

A scelta uno di questi libri:

M. Cairo-V. Mariani-R. Zoni Confalonieri, *Disabilità ed età adulta. Qualità della vita e progettualità pedagogica*, Vita e Pensiero, Milano, 2010 *oppure* Cairo M. (a cura di), *Bambini e adolescenti in cerca di aiuto: competenze pedagogiche al servizio della famiglia e della scuola*, Vita e Pensiero, Milano, 2021.

Materiale in blackboard (slides, schede pdf su singoli argomenti, materiale nel Forum).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, visone di filmati, analisi di documenti, testimonianze.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Interrogazione orale, in cui verranno valutate le conoscenze sugli argomenti trattati durante il corso, la pertinenza linguistica ed espressiva e la conoscenza della terminologia propria della disciplina, la capacità critica e riflessiva, la disponibilità al confronto, la condivisione di idee progettuali per la risoluzione di problemi/compiti educativi e/o didattici in contesti di speciale normalità.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per gli studenti che non conoscono la Pedagogia speciale e il profilo professionale dello psico-pedagogista si consiglia la consultazione dei seguenti libri:

L. D’Alonzo – a cura di -, *Dizionario di pedagogia speciale*, Morcelliana, Brescia, 2019

L. D’Alonzo – a cura di -, *Vite reali. La disabilità tra destino e destinazione*, Pearson, San Bonico (PC), 2021

M.T. Cairo – a cura di-, *Benessere, qualità della vita e salute. Tra istanze di normalità e bisogno di diversità*, PensaMultimedia, Lecce-Rovato (BS), 2014

M. Cairo-M. Marrone – a cura di -, *Qualità della vita, narrazione e disabilità. Esperienze e proposte*, Vita e Pensiero, Milano, 2017

*Orario e luogo di ricevimento*

Verrà comunicato ad inizio corso. È possibile contattare la docente via mail ([maria.cairo@unicatt.it](mailto:maria.cairo@unicatt.it))

II modulo: *Prof. Stefano Pasta*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire un quadro concettuale e metodologico relativo all’intervento educativo e si colloca nella prospettiva dell’agire organizzativo, che si concretizza in tutti quei contesti ove sia possibile attestare la presenza di un’intenzionalità educativa e che, concorrendo intenzionalmente allo sviluppo dei soggetti, assume valenze educative. In particolare, il corso si concentrerà sui metodi di formazione ed educazione nei contesti socio-ambientali caratterizzati dalla dispersione scolastica (il caso dei “maestri di strada”). Gli studenti saranno altresì guidati a riflettere sul rapporto tra formazione, organizzazione e persona e sul ruolo assunto dalle tecnologie. Il corso intende altresì presentare la cornice concettuale di riferimento in cui si inseriscono le Tecnologie di Comunità e la Peer & Media Education come paradigma e metodologia di intervento; i costrutti saranno applicati in particolare al contrasto dell’odio online.

I risultati di apprendimento attesi riguardo alle *conoscenze e alla comprensione* sono:

* illustrare i concetti-chiave del costrutto di agire organizzativo;
* illustrare le principali forme, i metodi e le tecniche dell’agire educativo nei contesti di rischio di dispersione scolastica;
* conoscere le opportunità e le sfide educative che il digitale offre agli educatori, in relazione alle diverse età della vita e ai diversi contesti socio-educativi;
* conoscere la cornice concettuale in cui si inserisce il lavoro di progettazione e intervento nell’ambito delle Tecnologie di Comunità e della Peer & Media Education;
* applicare tali cornici concettuali al contrasto dell’odio online.

I risultati di apprendimento attesi riguardo alla *capacità di applicare conoscenze e comprensione* sono:

* analizzare e scegliere la soluzione metodologica e tecnologica adeguata all’intervento educativo in ambiti professionali specifici (servizi socio-educativi, processi e sistemi educativi).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I temi delle lezioni si articolano come segue:

* i concetti-chiave del costrutto di agire organizzativo: contesti, cambiamento, lavoro, tecnologie;
* l’intervento educativo nei contesti di rischio dispersione scolastica (il caso dei “maestri di strada”);
* le tecnologie nei contesti socio-educativi: tecnologie per includere (la scuola), per l’empowerment (la strada), da equilibrare (la comunità), per rieducare (il carcere);
* le Tecnologie di Comunità (TdC): da paradigma a metodologia di intervento;
* Le logiche di progettazione e intervento di un progetto di TdC: progettazione partecipativa, *Peer&Media Education*, *Community building*, *Capacity building*;
* L’intervento mediaeducativo nel contrasto all’odio online.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

C. Melazzini, *Insegnare al Principe di Danimarca (nuova ediz. 2023),* Sellerio, Palermo, 2023.

M. Ranieri, *Tecnologie per educatori socio-pedagogici. Metodi e strumenti*,Carocci, Roma, 2020. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-ranieri/tecnologie-per-educatori-socio-pedagogici-metodi-e-strumenti-9788874668366-687365.html)

S. Pasta, M. Santerini (eds.), *Nemmeno con un click. Ragazze e odio online,* FrancoAngeli,Milano, 2021.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede una metodologia didattica integrata. Le attività didattiche saranno svolte secondo il formato della lezione, dell'attività pratica guidata e dell’approfondimento seminariale.

La piattaforma Blackboard consentirà il reperimento dei materiali didattici (parte integrante della didattica del corso), di tutte le comunicazioni e informazioni sul corso e si configurerà altresì come spazio favorevole alla discussione in merito alle tematiche trattate e allo svolgimento delle attività. Si invitano gli studenti a iscriversi tempestivamente al corso in Blackboard (<https://ilab.unicatt.it/ilab-ilab-iscrizione-corsi>).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione sarà effettuata mediante un esame orale, che verterà sui contenuti dei testi previsti in bibliografia, degli argomenti trattati a lezione e del materiale didattico messo a disposizione in Blackboard.

Gli elementi che entreranno a far parte della valutazione della prova orale saranno: la chiarezza espositiva, la conoscenza delle linee generali della materia, la capacità di collegare le questioni generali alle tematiche specifiche affrontate, la riflessione critica, l’utilizzo di un linguaggio appropriato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non necessita di prerequisiti.

*Orario e luogo di ricevimento*

È possibile concordare un colloquio con il Prof. Stefano Pasta in presena o via Teams, contattando il docente all’indirizzo [stefano.pasta@unicatt.it](mailto:stefano.pasta@unicatt.it).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)